

**Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini.
Quinta Edizione.**



SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO	
SCHEDA D'ISCRIZIONE	
<i>Titolo del progetto</i>	“Percorsi di formazione e sviluppo professionale finalizzati all’inserimento lavorativo dei minori stranieri non accompagnati”
<i>Ente proponente</i>	Comune di Parma Assessorato Politiche Sociali, Politiche di Parità e Centro Servizi Edili di Parma
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Settore Sociale - Ufficio Coordinamento Risorse Territoriali
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	L.go Torello de Strada 11/a, Parma
RELAZIONE DI PROGETTO (max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p style="text-align: center;">N.B. Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all’indice proposto.</p> <p>La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.</p>	

TITOLO

“Percorsi di formazione e sviluppo professionale finalizzati all’inserimento lavorativo dei minori stranieri non accompagnati”

TEMPI

Data di avvio

14/07/2005

Data (prevista) di conclusione

Il progetto di formazione e sviluppo professionale nasce dalla convenzione stipulata il 14 luglio 2005 tra Comune di Parma, Assessorato Politiche Sociali, Politiche di Parità e il Centro Servizi Edili di Parma e viene rinnovato e ridefinito annualmente in considerazione del flusso migratorio dei minori stranieri non accompagnati accolti nel territorio di Parma

INTRODUZIONE

Destinatari

Minori stranieri non accompagnati

Per la legge si intende “il minore non avente cittadinanza italiana o di altri Stati dell'Unione europea che, non avendo presentato domanda di asilo, si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato privo di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano”.

Si tratta prevalentemente di giovani che lasciano volontariamente il Paese di origine con il sostanziale consenso dei genitori, e che raggiungono l'Italia attraverso percorsi contrattati con la criminalità organizzata; in molti casi si ricongiungono con un adulto di riferimento che può essere un parente o un amico di famiglia. Una volta in Italia si pongono come obiettivo prioritario la regolarizzazione e soprattutto l'ingresso nel mondo del lavoro per poter pagare il debito contratto per il viaggio e successivamente sostenere i genitori in patria.

Contesto

In questi anni la città di Parma si trova ad affrontare il fenomeno migratorio dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), provenienti principalmente dall'Albania e dal Marocco, attraverso strategie di accoglienza adeguate alla complessità del fenomeno, proponendo nuove modalità, in particolare l'affido di questi minori presso famiglie e soprattutto attraverso l'affidamento omoculturale che oltre a soddisfare il diritto e il bisogno del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia, offre quello spazio di mediazione indispensabile al suo percorso di integrazione nel tessuto sociale. Uno dei passaggi critici nell'integrazione del Msna è rappresentato dall'inserimento nel mondo del lavoro che nella realtà di Parma spesso coincide con l'ingresso nel settore edile. Questo passaggio cruciale, che è anche l'obiettivo prioritario del progetto migratorio del minore, deve essere sostenuto anche per prevenire forme di sfruttamento e condizioni di lavoro a rischio tipiche del mondo delle costruzioni.

Breve descrizione del servizio se esistente

Dopo la convenzione stipulata nel 2005 tra Comune di Parma e Centro Servizi Edili di Parma, i minori stranieri non accompagnati accolti nel territorio di Parma, principalmente attraverso la risorsa dell'affidamento omoculturale, usufruiscono di un servizio che, partendo dall'analisi dei bisogni degli utenti attraverso un'adeguata formazione e un accompagnamento mirato all'inserimento lavorativo, garantisce un corretto iter professionale del giovane lavoratore facilitandone anche il percorso di inclusione sociale.

Attraverso la congiunta progettazione tra Comune di Parma e Centro Servizi Edili si è deciso di dare avvio ad un percorso formativo sperimentale strutturato da lezioni frontali, laboratorio e stage, finalizzato allo sviluppo delle competenze adeguate all'inserimento nel settore edile.

Il primo corso di formazione ha preso avvio il 6/12/2006, la struttura del corso prevedeva nei primi giorni 22 ore di sicurezza nei luoghi di lavoro e 16 ore di comprensione della lingua italiana.

Successivamente sono state effettuate 428 ore di lezioni pratiche in laboratorio, supportate da 16 ore di comprensione del disegno tecnico al fine di far comprendere da dove deriva l'opera da realizzare.

Teniamo a sottolineare che durante le ore di laboratorio i ragazzi hanno creato e lavorato su manufatti individualmente e simulando le dinamiche tipiche del cantiere componendo anche la tipica squadra dove una persona realizza e l'altra si occupa dell'assistenza.



Successivamente i ragazzi sono stati inseriti in azienda per effettuare 160 ore di stage finalizzate all'inserimento lavorativo definitivo nel settore.

Al primo corso sono stati iscritti quattordici minori, prevalentemente albanesi, di cui dodici che hanno portato a termine il percorso ricevendo un attestato di frequenza riconosciuto dalle aziende edili del territorio.

Al suddetto corso hanno partecipato tre minori stranieri non accompagnati in carico ad altri Comuni della regione Emilia Romagna che sono stati inseriti in virtù dell'accordo di partenariato che ha regolato la gestione/partecipazione di questo progetto sperimentale.

Il secondo corso, che vede la partecipazione di nove giovani, attualmente in essere nella sua prima fase teorica, è stato strutturato in modo leggermente diverso: grazie all'esperienza acquisita durante la prima edizione, la parte teorica e quella pratica sviluppata all'interno del Centro Servizi Edili è stata ridotta a 180 ore in favore dello stage in azienda portato a 360 ore. Questa decisione è stata presa in base all'esigenza di dare più tempo al ragazzo e all'impresa di conoscersi per creare un rapporto consolidato.

Iniziato il 13/12/2007, il corso in oggetto ha visto terminare la parte didattica il 05/02/2008 con la frequenza del 100% di tutti i nove allievi.

Il 18/02/2008 inizierà lo stage in azienda per il gruppo classe presso le Imprese Edili del territorio di Parma che sono state valutate idonee ad accogliere i ragazzi ed a seguirli durante lo stage con le dovute garanzie.



L'intero periodo svolto in azienda verrà monitorato non solo dal personale del progetto Msna del Comune di Parma e del Centro Servizi Edili, ma anche da un responsabile interno all'azienda ospitante che dovrà sostenere il minore nel suo percorso che terminerà indicativamente in data 21/04/2008.

Durante l'intero percorso formativo i Msna hanno percepito un contributo mensile pari a 200 €, rapportato alla loro presenza sia in aula che all'interno dello stage, oltre al un rimborso spese relativo al trasporto pubblico per raggiungere l'ente di formazione ed i buoni pasto per le giornate dove è previsto il rientro pomeridiano.

La struttura del servizio è composta da due equipe: gli operatori del comune di Parma e nello specifico da un referente-coordinatore, due educatori e due mediatori linguistico culturali che già sostengono i percorsi di affidamento omoculturale e gli operatori del Centro Servizi Edili di Parma: un coordinatore tecnico, un tutor e quattro esperti di settore che si occupano della formazione e un docente per l'alfabetizzazione. Dalla progettazione alla conduzione del progetto le due equipe operano in forte sinergia e coordinamento

Motivazioni

Questa iniziativa si è resa necessaria dopo un periodo di monitoraggio del fenomeno che ha permesso di far emergere diverse problematiche che il minore straniero non accompagnato porta al suo arrivo sul territorio di Parma:

- Esigenza di un inserimento lavorativo nel più breve tempo possibile
- Mancanza di strumenti linguistici e professionali per inserirsi nel mondo del lavoro
- Necessità di un supporto e di una guida competente per valutare le proprie capacità e capire che percorso intraprendere per la migliore inclusione sociale possibile
- Una rete familiare sul territorio che potrebbe forzare un inserimento lavorativo prematuro e non adeguato alle competenze professionali e linguistiche del giovane

Analisi preliminari

La migrazione dei Msna in Italia è un fenomeno in continua crescita, che porta con sé vari aspetti problematici che impattano col territorio di accoglienza. Il tema dell'inserimento lavorativo risulta fondamentale non solo per garantire una reale autonomia ma anche per permettere di acquisire i requisiti necessari alla regolarizzazione dopo la maggiore età. Le caratteristiche di questa migrazione, dove non è possibile prevedere il flusso e i tempi di ingresso dei minori, nella maggior parte adolescenti vicini alla maggiore età, ha evidenziato la necessità di attivare un percorso formativo caratterizzato dalla flessibilità. In merito viene reso possibile l'inserimento dei ragazzi anche a percorso avviato prevedendo dei moduli integrativi che permetteranno un'adeguata formazione.

Inoltre la particolarità di questa utenza ha evidenziato una forte necessità di un appoggio sul territorio di Parma in grado di orientare e guidare i minori durante gli inizi della loro carriera lavorativa, per

chiarire le dinamiche dei cantieri edili e consigliarli su comportamenti da tenere sul posto di lavoro, anche in relazione di compiti assegnati o condizioni lavorative che dovessero essere in contrasto con le normative vigenti.

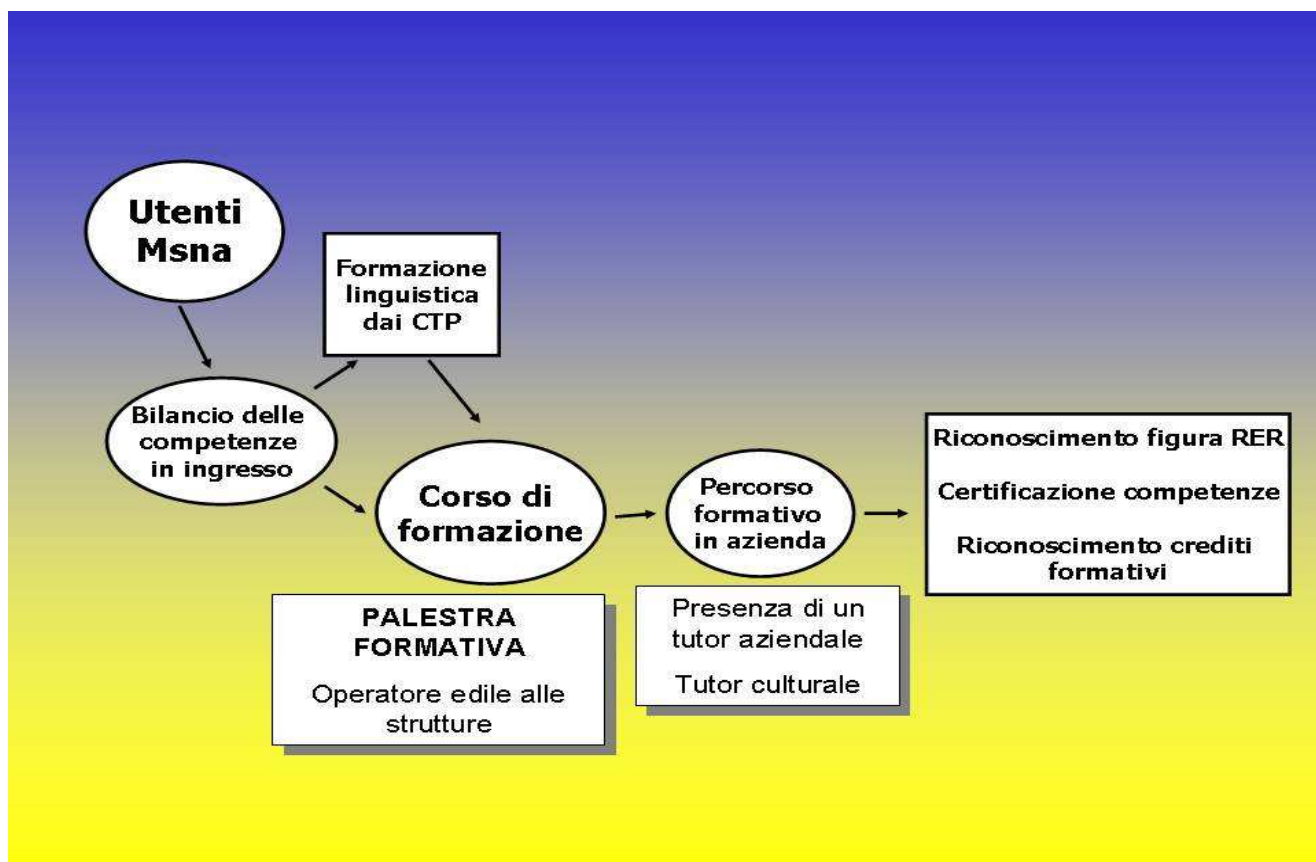
Obiettivi

- Preparare psicologicamente e professionalmente i ragazzi alla realtà lavorativa del nostro territorio e supportare la necessità di un inserimento lavorativo idoneo e regolare
- Responsabilizzare e coinvolgere le famiglie affidatarie, l'eventuale rete parentale del minore presente sul territorio, concordando finalità e operatività del percorso formativo
- Creare un'opportunità di inserimento nel mondo del lavoro attraverso la strutturazione di un contesto protetto costruito partendo dalle necessità espresse dal Msna
- Prevenire forme di sfruttamento e rischio infortuni tipici del lavoro sommerso nel settore edile

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia e procedure

Fasi di realizzazione del Progetto:



1. analisi e valutazione dei bisogni espressi dai Msna in carico al Comune di Parma
2. analisi e valutazione della problematiche dell'inserimento lavorativo di Msna nel settore edile
3. progettazione condivisa di un'iniziativa formativa che tenesse conto della realtà del territorio.
4. formazione di una equipè composta da educatori professionali del Comune di Parma e tecnici formatori del Comune di Parma al fine di progettare un percorso adeguato all'utenza dei Msna.
5. colloquio individuale finalizzato ad un bilancio delle competenze da parte di tecnici del CSE al fine di parametrare tutto il percorso formativo agli utenti
6. realizzazione del corso di formazione per operatori edili alle strutture per una durata di 180 ore, eseguiti per la maggior parte in laboratorio e comprensive di 24 ore di Italiano tecnico di settore.
7. Inserimento tramite stage di 360 ore in aziende edili del territorio con frequenza giornaliera di 8 ore per l'intera settimana lavorativa.
8. Rientri presso l'Ente di formazione CSE con cadenza ogni due settimane per verificare l'andamento dello stage e consolidare le competenze acquisite.
9. Predisposizione di un rimborso spese per gli allievi, in proporzione delle presenze riscontrate e di un abbonamento mensile individuale alla rete dei mezzi pubblici della provincia di Parma
10. Stipula del contratto di lavoro da parte delle Imprese Edili al termine dello stage
11. Presenza durante tutto il percorso formativo, compreso lo stage, di tecnici del CSE ed educatori professionali del Comune di Parma che verificheranno il corretto andamento dell'iniziativa

- **Il percorso formativo**

Dopo aver proposto e avuto l'adesione delle famiglie affidatarie, i minori stranieri non accompagnati vengono accolti all'interno dell'Ente di formazione: Centro Servizi edili che dopo un bilancio delle Competenze individuale che permette di valutare l'utenza, ha avuto inizio il corso di formazione strutturato in due parti: la prima comprende 16 di sicurezza di base sul settore edile e 24 ore di Italiano tecnico di settore Edile.

Nella seconda parte gli allievi vengono inseriti in laboratorio dove sviluppano le competenze tipiche del settore edile per un totale di 148 ore

- **Inserimento in azienda tramite stage**

Durante il percorso in laboratorio vengono valutate le competenze degli allievi e in base a queste vengono individuate le Imprese Edili idonee ove inserire i ragazzi per il periodo di stage di 360 ore.

L'Impresa edile ospitante dovrà impegnarsi ad accogliere il ragazzo adeguatamente, individuando un referente interno che segua il minore e lo impieghi nel ruolo previsto.

- **Azioni di supporto**

Durante lo svolgimento dello corso di formazione e dello stage sono organizzati degli incontri periodici tra gli educatori del Comune di Parma, referenti del Centro Servizi Edili e i minori coinvolti per verificare l'andamento dell'iniziativa, risolvere problematiche insorte in itinere e riprogettare parte del percorso rimanente in base alle eventuali esigenze.

La presenza di un rimborso spese mensile proporzionale alla presenza dei minori ha avuto non solo il ruolo di incentivo all'impegno, ma soprattutto ha permesso il soddisfacimento delle esigenze di vita minime dei Msna coinvolti per l'intera durata dell'iniziativa di non trascurabile entità.

Soggetti coinvolti

Tali opportunità sono state costruite nel tempo attraverso la fattiva collaborazione con le Istituzioni scolastiche cittadine, gli Enti di formazione professionale, il Centro per l'Impiego della Provincia, le comunità di immigrati, l'Ufficio minori e stranieri della Questura di Parma, il Giudice Tutelare del Tribunale Ordinario di Parma.

Aspetti innovativi da segnalare

- iniziativa progettata in modo condiviso dai tecnici del progetto Msna del Comune di Parma e Centro Servizi Edili di Parma.
- Realizzazione di percorsi formativi individualizzati in base a bilanci di competenze effettuati tenendo conto anche delle specificità culturali e delle competenze linguistiche.

- Utilizzo della figura del mediatore culturale all'interno dell'intero corso di formazione in supporto al minore, ma anche agli addetti alla formazione
- Sensibilizzazione e coinvolgimento come parte attiva delle aziende edili sul territorio.
- Riconoscimento di competenze garantito dal circuito delle scuole edili del territorio italiano, le quali hanno creato un repertorio delle competenze condiviso da tutto il settore.
- Questa iniziativa ha permesso l'inizio della sperimentazione di un progetto nazionale delle scuole edili nominato PSP – progetto sviluppo professionale- che prevede la presenza di un referente dell'Ente durante l'intera carriera lavorativa dell'individuo nel settore edile, disponibile per organizzare momenti formativi, ma anche come appoggio a cui riferirsi per risolvere le problematiche tipiche del settore delle costruzioni.

Il progetto per Msna rientra perfettamente nella logica sopra descritta che mira alla restaurazione di una classe lavorativa come quella degli operai edili specializzati che, a detta delle associazioni datoriali e sindacali, sta' scomparendo in favore dell'ingresso di lavoratori improvvisati nel settore.

RISULTATI E VALUTAZIONE

Questa iniziativa, giunta ormai alla conclusione del suo secondo anno di vita, ha permesso di individuare e formare 23 minori stranieri non accompagnati, con una dispersione durante il percorso formativo di due persone, imputabile al fatto che entrambi non sono più presenti nella provincia di Parma.

Dei rimanenti minori, la maggior parte è rimasta a lavorare nel settore edile stabilmente e si è inserita stabilmente nella realtà del territorio.

La valutazione del progetto è stata sicuramente positiva e ha permesso di ripetere l'esperienza con cadenza annuale.

RISORSE

La strutturazione del corso comprensiva di:

- Costo docenze
- Acquisto materiale di consumo per il laboratorio
- Coordinamento e tutoraggio durante l'attività

- Rimborso di spese di viaggio
- Rimborso di spese di pasto
- Acquisto Dpi
- Contributo economico per gli allievi pari a 200 €/mese

ha avuto un costo pari a 20.000 €.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il percorso attivato in collaborazione con il Centro Servizi Edili è risultato rispondere a molte delle richieste che i minori stranieri non accompagnati portano con sé, infatti il percorso è risultato di una durata adeguata, con contenuti che corrispondevano con le aspettative degli allievi stessi.

Sicuramente le 360 ore di stage sono risultate una scelta vincente per integrare i ragazzi nel mondo del lavoro, ma anche per facilitare l'inserimento nella popolazione di Parma.

Questo progetto, oltre a scongiurare il pericolo che la necessità di percepire denaro nel minor tempo possibile portasse i minori a farsi coinvolgere in realtà che poco hanno a che fare con la legalità, ha evidenziato un modus operandi applicabile anche ad altri tipi di utenze quali apprendisti ed altri.

Infatti la metodologia di valutazione applicata nel progetto, che nello stesso tempo fungeva da azione di accompagnamento, ha messo in risalto la necessità nei ragazzi che operano nel settore edile di aver un appoggio atto ad evitare che questi alle prime difficoltà incontrate nel settore possano abbandonarlo, causando l'odierna carenza di operai adeguatamente qualificati in edilizia.

I buoni esiti emersi dalla valutazione dei percorsi formativi che sosterranno i minori nell'incontro con il mondo del lavoro, sottolineano l'importanza di una collaborazione tra servizio sociale e il mondo delle aziende che si rivela cardine di politiche integrate a partire dalla loro accoglienza e integrazione nel tessuto sociale, attraverso il connubio tra strumenti innovativi come l'affidamento omoculturale e un percorso formativo nato dall'analisi delle problematiche e dai bisogni espressi che accompagni i giovani lavoratori fino alla definitiva stabilizzazione a seguito della prima assunzione.